

Relazione conclusiva
del
**processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 14 del 27.04.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 08/05/2015 (comunicazione prot. n. 1631).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Cogeme S.P.A. Via XXV Aprile Rovato con una quota pari allo 0,010%;

Per completezza, si precisa che il comune partecipa alla Comunità della pianura Bresciana Fondazione di Partecipazione.

Tale partecipazione, rientrando tra le "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non è oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.1. Cogeme S.P.A.

La Società Cogeme Spa è stata costituita il 22/12/1973, la durata della società è stata fissata al 31/12/2050, l'attività espletata è di servizi pubblici locali, il Comune di Brandico è socio dal 30/08/1994.

La misura della partecipazione diretta del Comune di Brandico in detta società è pari allo 0,010%.

Le azioni possedute dal comune di Brandico sono pari a n. 136 al valore nominale di Euro 3,10.

Come già precisato nel *Piano 2015*, vista la situazione finanziaria della Società e visti i dividendi riconosciuti dalla stessa al comune come risulta dalle somme iscritte negli ultimi bilanci dello stesso ed in ogni caso considerata la esiguità della partecipazione dell'ente è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.